

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA
 Articolo 63 comma 6 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 46/2023
 della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Nuova nomina economo.

L'anno duemilaventitré addì ventotto del mese di agosto alle ore 11:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (con le modalità della videoconferenza)

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR Luca Presidente - Sindaco di Romeno		
BATTISTI Marco Sindaco di Ronzone	X	
ZINI Luca Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 46 del 28.08.2023

OGGETTO: Nuova nomina economo.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Richiamata la propria precedente deliberazione giuntale n. 81 del 23.10.2019 con la quale si nominò la dipendente sig.ra Monica Zini, quale economo dell'Unione;

visto il nuovo Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 3 del 08.08.2023, con il quale la Signora Monica Zini è stata nominata responsabile del Servizio affari finanziari del Comune di Cavareno e dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Rilevata pertanto la conseguente necessità di provvedere a nuova nomina quale economo dell'Unione;

visto che, ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”*;

visto che l'art. 233, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'economo, il consegnatario dei beni e gli altri soggetti, di cui all'art. 93 comma 2 sopra citato, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

richiamati gli articoli 77 e seguenti del vigente regolamento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 dd. 07.10.2015, che disciplinano il servizio di economato ed il servizio di cassa, per quanto ancora in vigore a seguito del processo di riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014 e con la quale, in particolare, si è dato atto che *“fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune”*;

visto l'articolo 77 – 1° comma del vigente regolamento di contabilità - *Servizio economato* - che testualmente recita *“Per provvedere alle spese d'ufficio e all'approvvigionamento di beni o servizi necessari per soddisfare i fabbisogni correnti, di non rilevante ammontare, nonché per il pagamento delle piccole spese di rappresentanza come previste al precedente articolo 33, è istituito il servizio di economato. Al servizio è preposto un dipendente che assume la responsabilità di agente contabile;*

ritenuto opportuno provvedere alla nomina dell'economo al fine di investirlo della necessaria responsabilità ed autorevolezza per garantire una corretta gestione e rendicontazione delle somme trattate;

udita la proposta di nominare la dipendente sig.ra Lorenzi Daniela;

visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza,

approvato dal consiglio dell'Unione in data 14 aprile 2021 con deliberazione n. 03.

preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

richiamata la deliberazione consiliare n. 01 del 06.03.2023, esecutiva, con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2023-2025, redatti secondo gli schemi riportati nell'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m..

vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 14 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023 - 2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi".

visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 3 del 08.08.2023.

visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile comprensibile dell'attestazione della spesa non essendo lo stesso connesso con la presente deliberazione.

visto lo Statuto dell'Unione Alta Anaunia;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le ragioni indicate in premessa, la dipendente assunta a tempo indeterminato sig.ra Daniela Lorenzi quale economo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con le funzioni indicate dal vigente regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 03 dd. 14.04.2021;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla dipendente interessata;
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.